

# A Magliano domani nascerà il “Boschetto dei patriarchi”

Con la sistemazione del primo “figlio” di piante monumentali parte l’iniziativa di For.B e Forliambiente per un’area verde “storica”

**FORLÌ**  
**GAVINO CAU**

Domani sarà inaugurato il “Boschetto dei patriarchi” a Magliano. In occasione della “Giornata nazionale degli alberi e festa dell’albero”, saranno sistemate, in via Para, 6, all’interno del podere “Perlina Nuova”, una ventina di di “figli” di alberi monumentali tra i più antichi e noti d’Italia, scelti proprio per la capacità di superare centinaia di anni, estati siccitose e condizioni climatiche avverse. «Se anche parliamo di alberi che hanno 200-300 anni – chiarisce Sergio Guidi, presidente dell’associazione “Patriarchi della natura” che partecipa all’idea – vuole dire hanno nel loro Dna la capacità di superare ogni condizione e che sono adatti per il futuro. Piantare alberi è sempre una cosa positiva, però dobbiamo anche capire quali alberi sistemare e dove. A Cesenatico dal 2011 ci sono alberi simili, a poca distanza dal mare, qui a Ma-

**LA MESSA  
A DIMORA  
NEL PODERE  
“PERLINA  
NUOVA”**

gliano, in un terreno agricolo, avranno una sistemazione ancora migliore».

## Il progetto

L’iniziativa rientra nel progetto che ha visto For.B, cooperativa sociale che si occupa dell’inserimento lavorativo di persone svantaggiate in servizi per la collettività, e Forliambiente, cooperativa leader nell’erogazione di servizi ecologici e ambientali, sig-

lare un protocollo d’intesa finalizzato a promuovere iniziative di sviluppo sostenibile e cittadinanza attiva per la promozione di coscienza civica ed ecologica, in linea con le politiche promosse da Cop26 e dall’Agenda 2030. Nello specifico, all’interno del podere “Perlina Nuova” a Magliano, in via Para, 6, che For.B ha in concessione dal Comune di Forlì, nascerà un innovativo progetto di riqualificazione ambientale di interesse collettivo. Il “Boschetto dei patriarchi” inizia a mettere radici domani con



Collaborazione per la messa a dimora di alberi monumentali

la donazione del primo piccolo patriarca, figlio del millenario Platano di Curinga che ha raggiunto il millennio di vita e che vegeta in Calabria. A questo primo piccolo patriarca ne seguiranno altri fino al completamento del

boschetto nei prossimi tre anni. L’obiettivo sarà quello di renderlo fruibile a visitatori e studenti con un apposito percorso in cui ogni pianta sarà corredata di pannelli informativi.